

Provincia Autonoma di Trento

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Trento – via Degasperi 79

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Reg. delib. n. **204/2004**

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL COMITATO AZIENDALE PER LA SORVEGLIANZA E
IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE A PROCESSI ASSISTENZIALI**

Il giorno **18/02/2004** alle ore 09.30 nella Sede dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sita in Trento, via Degasperi 79, il DOTT. CARLO FAVARETTI, nella sua qualità di

Direttore Generale

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 7892 del 23 dicembre 1999, esamina l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL COMITATO AZIENDALE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE A PROCESSI ASSISTENZIALI

Il Dirigente responsabile del Servizio Garanzia di Qualità relaziona quanto segue:

Premesso che:

- il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 individuava la prevenzione delle infezioni ospedaliere come un'area prioritaria di intervento, indicando tra gli altri l'obiettivo di :*“attivare un programma per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle infezioni in ogni presidio ospedaliero, orientato sia ai pazienti sia agli operatori sanitari. Tale programma rappresenta un criterio di accreditamento della struttura e deve prevedere l'istituzione di un Comitato di controllo delle infezioni ospedaliere, l'assegnazione di specifiche responsabilità gestionali a personale qualificato e la definizione di politiche di intervento e di protocolli scritti”*;
- Il Piano Sanitario Nazionale 2003-2005 ribadisce l'importanza di sorvegliare le infezioni nosocomiali e quelle a trasmissione iatrogena secondo i principi operativi della visione olistica del paziente, della collaborazione degli operatori della sanità tra loro e con il paziente, del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni, della sicurezza, della trasparenza e della affidabilità del sistema di erogazione delle prestazioni;

Ritenuto che:

- per affrontare il problema delle infezioni correlate ai processi assistenziali sia necessario un approccio organizzativo ed istituzionale a livello aziendale, che come evidenziato da esperienze internazionali, permette di applicare misure organizzative generali e di allocazione delle risorse che risultano significativamente correlate con una riduzione di tali infezioni;
- sia altresì opportuno superare la tradizionale percezione di fenomeno solamente collegato al paziente, adottando un approccio di gestione e controllo del rischio infettivo/biologico riferito in modo globale a pazienti, operatori, visitatori e diffuso su tutti i livelli del processo assistenziale;

Considerato che le infezioni correlate ai processi assistenziali sono universalmente considerate un indicatore della qualità di una organizzazione e/o di una struttura sanitaria e che quindi la strategia del loro controllo non può prescindere dalla applicazione di tecniche atte a perseguire il miglioramento della qualità e della individuazione di criteri, standards e indicatori per il monitoraggio di tale fenomeno e che per coordinare, promuovere ed indirizzare a livello aziendale il complesso delle attività ad esso correlate sia necessario attivare uno specifico gruppo di lavoro aziendale;

Preso atto che presso l'Azienda sono attivi numerosi comitati/gruppi di lavoro quali per esempio il Comitato Infezioni Ospedaliere di Trento, il Comitato Infezioni Ospedaliere di Rovereto, il Gruppo per la sorveglianza e il monitoraggio degli infortuni da rischio biologico, il Gruppo per la sorveglianza della Legionellosi ospedaliera, il Gruppo per la gestione dei rifiuti sanitari, l'Osservatorio per il monitoraggio delle antibioticoresistenze, etc... che possono tutti trovare in un comitato aziendale per la sorveglianza e il controllo delle Infezioni correlate a Processi Assistenziali un indispensabile riferimento operativo e di coordinamento;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della relazione del Responsabile del Servizio Garanzia di Qualità;

Fatte proprie le motivazioni espresse dal proponente e condivise dal Direttore competente

DELIBERA

1. di istituire il Comitato aziendale per la sorveglianza e il controllo delle Infezioni correlate ai processi assistenziali;
2. di individuare quali componenti del comitato i sigg. :
 - dr. Luca Fabbri, Direttore Medico - Presidio ospedaliero Distretto Alto Garda e Ledro , coordinatore ;
 - dr.ssa Paola Maccani, Responsabile Servizio Farmaceutico - Direzione Cura e Riabilitazione;
 - dr. Giovanni Guarrera, Responsabile del Servizio Garanzia di Qualità - Direzione Cura e Riabilitazione;
 - dir.inf. Anna Maria Guarnier, Responsabile del Servizio Infermieristico- Direzione Cura e Riabilitazione;
 - dr. Fabio Branz , Dirigente Medico - sezione Malattie Infettive Ospedale di Trento;
 - dr. Rossella Sartori, dirigente biologo - Dipartimento di Laboratorio;
 - Cecilia Tonelli, Infermiere Epidemiologa - Servizio Infermieristico Ospedale di Rovereto;
 - dr. Anna Maria Calì, biologa.
3. di affidare al comitato le seguenti funzioni:
 - elaborare, monitorare ed implementare un programma aziendale pluriennale per la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate ai processi assistenziali;
 - promuovere e programmare gli interventi di formazione del personale sanitario;
 - promuovere la raccolta dati sulla incidenza e prevalenza delle infezioni correlate ai processi assistenziali e sulla distribuzione delle antibiotico-resistenze;
 - promuovere la divulgazione e l'utilizzo delle informazioni raccolte per favorire la revisione delle pratiche assistenziali;
 - validare e diffondere a livello aziendale linee guida sull'utilizzo appropriato degli antibiotici, dei presidi e dei dispositivi medici e sulle procedure di disinfezione e sterilizzazione;
 - validare e diffondere a livello aziendale protocolli assistenziali mirati alla riduzione del rischio infettivo/biologico per assistiti, operatori ed altri soggetti coinvolti nei processi di cura;
 - monitorare la applicazione delle linee guida e dei protocolli validati e divulgati;
 - formulare pareri sulle attività di gestione dei rifiuti sanitari, sulle misure di igiene e prevenzione ambientale degli ambienti di cura, sulle procedure di preparazione e distribuzione dei pasti agli assistiti e agli operatori;
 - coordinare e supervisionare la attività dei comitati per il controllo delle infezioni ospedaliere (ove costituiti), dei referenti "locali" e di altri comitati o gruppi di lavoro con mandati operativi riconducibili al mandato del presente comitato;
 - attivare gruppi di lavoro ad hoc per la valutazione e definizione di specifiche problematiche riconducibili al mandato del presente comitato;

4. di dichiarare decaduto il “Comitato di indirizzo per la prevenzione ed il controllo delle infezioni ospedaliere” istituito con la delibera n. 2545 del 01.10.1999;

Servizio garanzia di qualità / dott. Giovanni Maria Guarrera

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL Direttore Generale
f.to DOTT. CARLO FAVARETTI

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI
GENERALI**
f.to DOTT. MARIA VITTORIA DANOVARO

Inviata ai Revisori dei Conti in data 23/02/2004

Inviata alla Giunta Provinciale in data